Inizio con l'installazione della DVWA (Damn Vulnerable Web Application)

```
[sudo] password for kali:
                                [/home/kali
 cd /var/www/html
(root@ kali)-[/var/www/html]
# git clone https://github.com/digininja/DVWA
Cloning into 'DVWA' ...
remote: Enumerating objects: 4590, done.
remote: Counting objects: 100% (140/140), done.
remote: Compressing objects: 100% (103/103), done.
remote: Total 4590 (delta 58), reused 101 (delta 36), pack-reused 4450
Receiving objects: 100% (4590/4590), 2.34 MiB | 7.34 MiB/s, done.
Resolving deltas: 100% (2153/2153), done.
 (root@kali)-[/var/www/html]
chmod -R 777 DVWA/
                            )-[/var/www/html
 cd DVWA/CONFIG
cd: no such file or directory: DVWA/CONFIG
                                /var/www/html]
       cd DVWA/config
      -(root@kali)-[/var/www/html/DVWA/config
cp config.inc.php.dist config.inc.php
      -(root@kali)-[/var/www/html/DVWA/config]
| nano config.inc.php
 (root@kmli)-[/var/www/html/DVWA/config]
service mysql start
       (rout@ kali)-[/var/www/html/DVWA/config)
mysql -u root -p
Welcome to the MariaDB monitor. Commands end with ; or \g. Your MariaDB connection id is 31
Server version: 10.11.8-MariaDB-1 Debian n/a
Copyright (c) 2000, 2018, Oracle, MariaDB Corporation Ab and others.
Support MariaDB developers by giving a star at https://github.com/MariaDB/server
Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the current input statement.
MariaDB [(none)]>
```

```
Type 'hetp;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the current input statement.

MariaDB [(none)]> create user 'kali'a'127.0.0.1' identified by 'kali'

Query OK, 0 rows affected (0.000 sec)

MariaDB [(none)]> grant all privileges on dvwa.* to 'kali'a'127.0.0.1' identified by 'kali';

Query OK, 0 rows affected (0.005 sec)

MariaDB [(none)]> exit

Bye

(world bris) [/var/www/html/DVWA/config]

server apache2 start

Command 'server' from deb freewnn-server

command 'server' from deb freewnn-server

command 'server' from deb freewnn-server

rommand 'server' from deb freewnn-server

rommand 'server' from deb freewnn-server

ry; apt install cdeb name>

(world bris) [/var/www/html/DVWA/config]

service apache2 start

(world bris) [/var/www/html/DVWA/config]

d detc/php/8.1/apache2

cd: no such file or directory: /etc/php/8.1/apache2

(world bris) [/var/www/html/DVWA/config]

scd /etc/php/8.2/apache2

(world bris) [/etc/php]

contolors] [/etc/php/8.2/apache2]

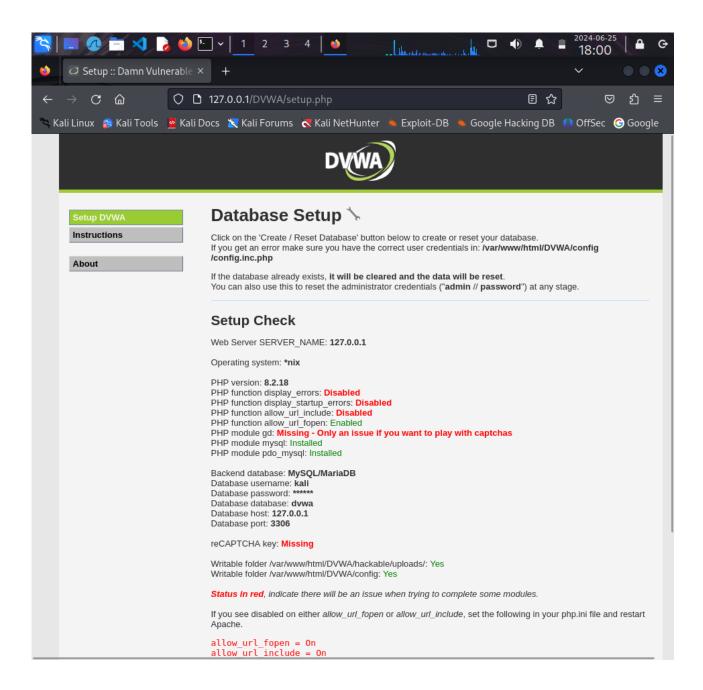
mano php.ini

(world bris) [/etc/php/8.2/apache2]

service apache2 start

(world bris) [/etc/php/8.2/apache2]

service apache2 start
```

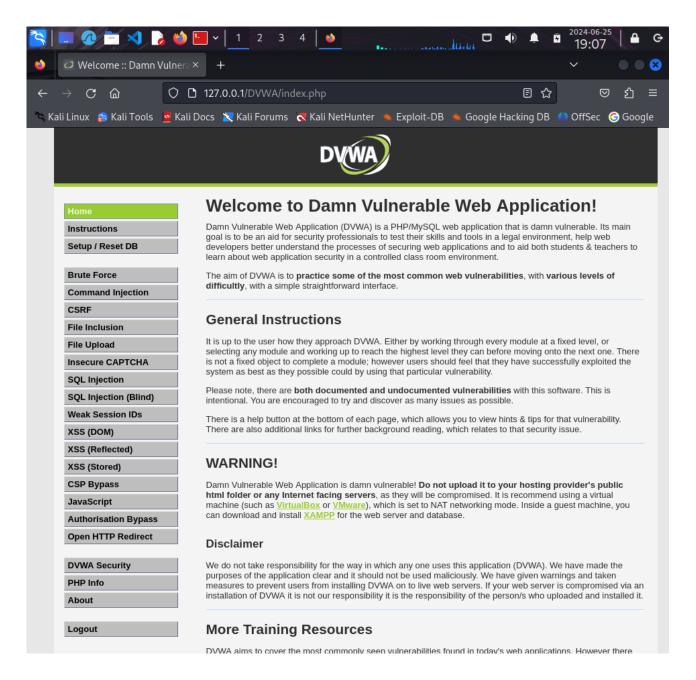


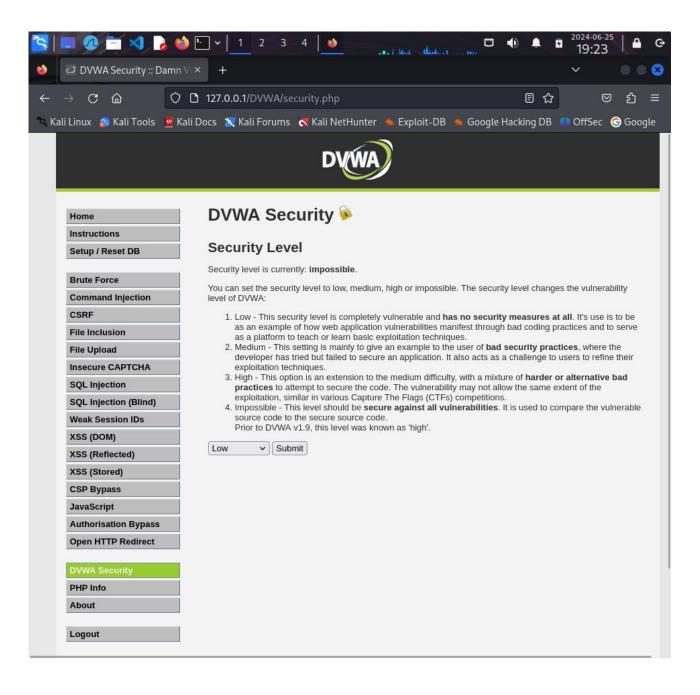




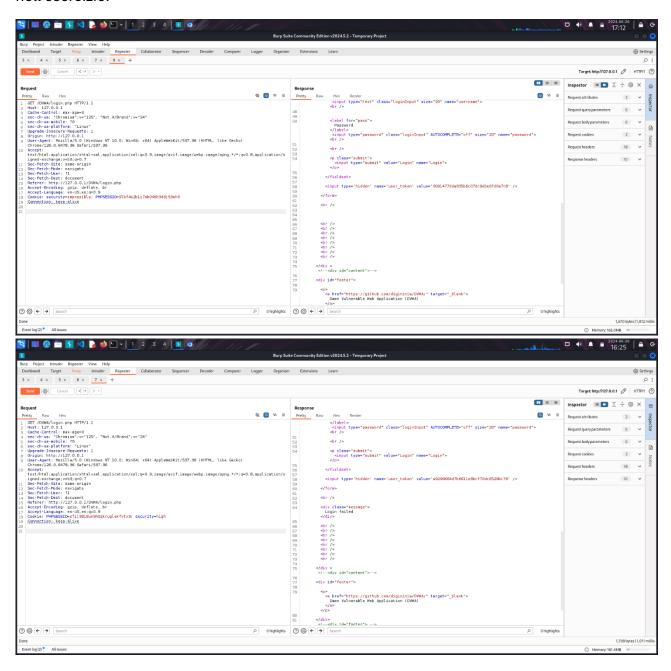
Jsername	
kali	
Password	

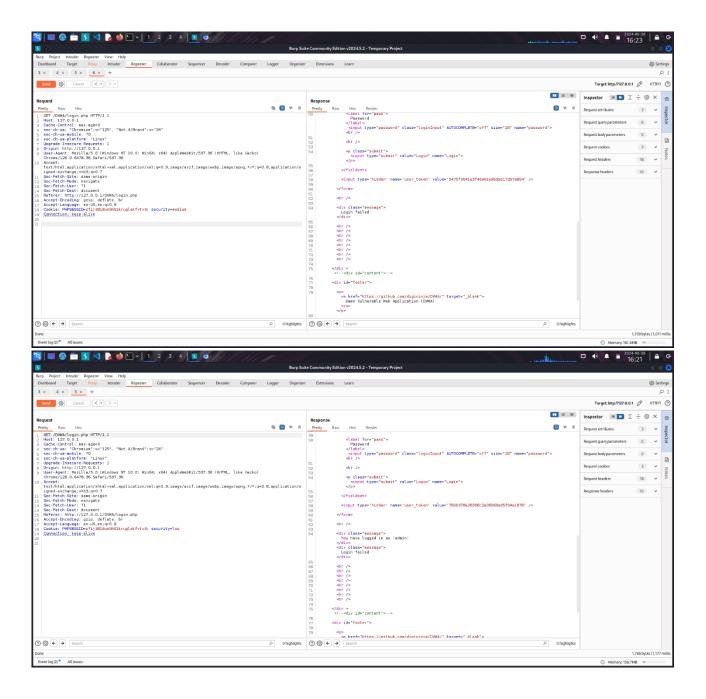
Damn Vulnerable Web Application (DVWA)





Dopo la configurazione della DVWA procedo con l'installazione di Burpsuite e inizio ad intercettare le richieste del sito web http://127.0.0.1/DVWA/login.php come specificato nell'esercizio.





Nell'analisi dei 4 response HTTP provenienti dalla DVWA, possiamo notare come le misure di sicurezza e le configurazioni variano significativamente tra i livelli "low", "medium", "high", e "impossible".

Tutti i response condividono alcune caratteristiche base: Headers http, per esempio, include direttive come no-cache, must-revalidate che indicano una politica di non memorizzazione nella cache per prevenire la conservazione di dati sensibili, o i Token CSRF, che sono presenti in tutti i livelli, dimostrano l'importanza della protezione contro attacchi CSRF attraverso la verifica dell'autenticità delle richieste.

<u>Livello Low</u>: La presenza del token CSRF indica una protezione di base contro gli attacchi CSRF, ma al livello low, i token potrebbero non essere gestiti o controllati con rigore.

Il messaggio di errore dato dal sistema è "You have logged in as 'admin'" seguito da "Login failed". Questo mostra una gestione blanda dei messaggi di stato che può confondere l'utente o fornire un feedback inappropriato, indicativo di misure di sicurezza più deboli e meno sofisticate.

<u>Livello Medium</u>: La sicurezza sarà simile al livello low, ma con possibili miglioramenti nella verifica dei token. Il messaggio "Login failed" persiste, indicando che i tentativi di login non autorizzati sono bloccati, ma senza dettagli aggiuntivi.

<u>Livello High</u>: A questo livello i token CSRF sono gestiti con controlli molto più stringenti. Il messaggio "Login failed" indica che il sistema è configurato per respingere gli accessi non autorizzati in modo efficace e che potrebbero esserci ulteriori misure di protezione non evidenti solo dai messaggi di errore. Il server respinge i tentativi di accesso senza fornire dettagli o feedback che potrebbero aiutare un attaccante.

<u>Livello Impossible</u>: Adesso si presume che tutti i controlli di sicurezza siano ottimizzati al massimo. La presenza del token CSRF, che è ancora diverso e unico rispetto i precedenti response, indica un controllo rigoroso e probabilmente una verifica crittografica per assicurarsi che la richiesta provenga dalla sessione corretta e non sia manipolata. L'assenza completa di messaggi di errore o di successo nel response suggerisce un livello di sicurezza dove non si forniscono indicazioni che potrebbero essere sfruttate per scoprire vulnerabilità nel sistema.

In conclusione, si nota che la progressione dal livello low al livello impossible presenta un incremento significativo nella gestione della sicurezza, evidente sia nella gestione dei token CSRF, sia nei messaggi di risposta del server. Ogni livello incrementa sicuramente la rigidezza dei controlli e riduce le informazioni disponibili che potrebbero essere utilizzate per attacchi. Questa analisi va a dimostrare l'efficacia crescente delle misure di sicurezza implementate in DVWA man mano che si aumenta il livello di difficoltà.